

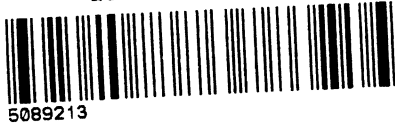


Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA
Ufficio Relazioni Sindacali
Servizio Contrattazione Collettiva

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DFP 0042753 P-1.2.2.4.2
del 27/09/2010



5089213

Al Ministero della Difesa
Direzione Generale per il personale civile
IV Reparto – 11[^] Divisione
Viale dell'Università, 4
00185 R O M A

E, p.c.

Al Ministero dell'economia e delle finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale dello
Stato / IGOP
Via XX Settembre, 97
00187 - ROMA

Oggetto: Ministero della Difesa – Ipotesi di accordo per la distribuzione del Fondo Unico di Amministrazione della Difesa – anno 2010.

Si fa riferimento all'ipotesi di contratto integrativo indicata in oggetto, trasmessa con nota n. 65214 Div.11 del 25 agosto 2010, la quale risulta strettamente collegata ad altra ipotesi di accordo ancora all'esame di questo Dipartimento e di quello della Ragioneria Generale dello Stato – IGOP ai fini della certificazione prevista dall'articolo 40-bis, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 165/01, quale "l'ipotesi di accordo per la definizione del CCNI del personale non dirigenziale in attuazione del CCNL 2006-2009", sottoscritto in data 28-29 aprile 2010.

Resta fermo, pertanto, che il parere favorevole all'ipotesi di accordo di cui all'oggetto è condizionato all'avvenuta certificazione dell'accordo sottoscritto il 28-29 aprile 2010.

Si rinvia inoltre alla nota del Ministero dell'economia e delle finanze allegata con cui si formulano alcune condizioni all'ulteriore corso dell'accordo in esame, e si rappresenta quanto segue.

Gli articoli 12 e 13 attribuiscono delle risorse al Fondo Unico di Sede (FUS), affidando alla contrattazione locale la distribuzione dello stesso fra tutti i dipendenti, per le finalità di cui all'articolo 32 del CCNL 1999 (*Utilizzo Fondo*), degli articoli 21, 22 e 23 del CCNL 2007, nonché gli articoli 2 e 3 del CCNL 2009 (*Misurazione e valutazione della qualità dei servizi*), senza definire la ripartizione delle risorse disponibili tra i possibili utilizzi previsti dalla contrattazione nazionale e senza indicare specifici criteri di distribuzione delle stesse alla contrattazione di posto di lavoro. Ciò risulta in contrasto con quanto previsto dalla contrattazione nazionale (articoli 4 e 32 del CCNL 1999, articolo 7 del CCNL 2001, nonché articolo 32 del CCNL 2007) e, per quanto attiene alle risorse destinate a premiare il merito e l'impegno individuale, al decreto legislativo n. 150/2009.

Con riferimento alla possibilità di corrispondere, anche a titolo di "acconto", in una o più soluzioni, le indennità a carico del FUS (cfr. articolo 13, comma 4, dell'accordo in esame), si rammenta la necessità di subordinare l'erogazione dei compensi riconosciuti in sede di



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA
Ufficio Relazioni Sindacali
Servizio Contrattazione Collettiva

contrattazione integrativa alla necessaria verifica dell'effettivo apporto partecipativo dei dipendenti e del raggiungimento dei risultati, secondo quanto stabilito in materia dalla Corte dei Conti.

Si rappresenta, inoltre, che gli articoli 5, comma 2, e 40, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, come modificati dal d.lgs. n. 150/09, hanno definito gli ambiti riservati, rispettivamente, alla contrattazione collettiva ed alla legge. In particolare, sono escluse dalla contrattazione collettiva le materie attinenti all'organizzazione degli uffici e di quelle afferenti alle prerogative dirigenziali, nonché delle misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro. Non sembra quindi conforme a normativa ogni previsione di contrattazione o concertazione di aspetti relativi all'organizzazione, quali ad esempio la possibilità di far ricorso alle turnazioni prevista nell'Allegato 9 dell'accordo, ovvero la definizione dei criteri per il riconoscimento e l'attribuzione delle posizioni organizzative di cui all'Annesso A, i quali possono essere oggetto di sola informazione alle parti sindacali.

Esulano poi dalla contrattazione integrativa, in quanto regolate dalla contrattazione nazionale, le previsioni di cui all'articolo 5 dell'accordo, attinente alla riassegnazione al FUA dei differenziali retributivi (cfr. art. 31 CCNL 1999, come successivamente integrato dall'articolo 6 del CCNL 2001), nonché quelle dell'articolo 14, relativo all'informazione successiva alle OO.SS attraverso prospetti analitici della distribuzione del Fondo di Sede (occorre al riguardo applicare l'art. 6, lettera A, comma 3, del CCNL Ministeri 1999, relativo all'informazione dei dati complessivi della distribuzione del Fondo unico di Amministrazione).

Per quanto sopra esposto, quindi, si ritiene che l'accordo in esame possa seguire il suo ulteriore corso a condizione che in sede di sottoscrizione definitiva venga modificato nei termini sopra indicati.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
Eugenio Gallozzi



19992/10/RS/A

Ministero
l'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE PER GLI ORDINAMENTI DEL PERSONALE
E L'ANALISI DEI COSTI DEL LAVORO PUBBLICO
UFFICIO VII

Roma, 27 SET. 2010

Prot. N. 81766
Rif. Prot. Entrata N. 76329
Allegati:
Risposta a nota del:

Alla Presidenza del Consiglio dei
Ministri - Dipartimento della
Funzione Pubblica - Ufficio
Relazioni Sindacali

OGGETTO: Ministero della Difesa – Ipotesi di accordo relativo alla distribuzione del fondo unico di amministrazione anno 2010.

Si è esaminata l'ipotesi di contratto integrativo indicato in oggetto.

Al riguardo, relativamente agli sviluppi economici previsti dall'articolo 4, si fa presente che gli stessi potranno attuarsi solo ad avvenuta certificazione dell'accordo datato 28-29 aprile 2010, ancora in corso.

In ordine al collegato negoziale, che prevede nuovi criteri per il riconoscimento delle Posizioni organizzative, si rinvia al parere di codesto Dipartimento.

In relazione all'articolo 14 - Informazione alle OO.SS. si fa presente che analoga disposizione era già contenuta nell'accordo relativo al FUA 2009 sulla quale codesto Dipartimento ha espresso perplessità.

Infine, si ritiene utile segnalare che gli importi di risorse variabili da assegnare al FUA 2010 non comprendono i risparmi derivanti dal lavoro a tempo parziale ai sensi dell'articolo 73 del D.L. 112/2008 convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008.

Stante le suesposte considerazioni si ritiene che l'accordo in esame possa seguire il suo ulteriore corso a condizione che in sede di sottoscrizione definitiva venga modificato nei termini sopra specificati.

L'Ispettore Generale Capo

